



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 21/09/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 21/09/2015 al n. 121361 con la quale la Sig.ra Testaferrata Maria nata a XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 13/11/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 1750/XI del 30/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 21/01/1988, Reg. n. 3, Fgl. n. 207, con il quale la Sig.ra Testaferrata Maria, è nominata Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 11124 del 06/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2335 il 29/12/2004, con il quale la Sig.ra Testaferrata Maria, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Testaferrata Maria, Funzionario Direttivo D6, assegnata al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 13/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Testaferrata Maria, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 13/11/2019;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente può essere collocata in quiescenza il 01/03/2020;
- VISTA la nota n. 5060 del 15/01/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Testaferrata Maria il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/03/2020;



VISTO il DDR n. 1422/III del 15/06/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2806 il 29/07/1999, con il quale, alla Sig.ra Testaferrata Maria, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1982 al 30/05/1986 pari ad anni 4 e mesi 3;

VISTO il DDS n. 309567 del 27/10/2010, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5108 il 08/11/2010, con il quale, alla Sig.ra Testaferrata Maria è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;

ACCERTATO che la Sig.ra Testaferrata Maria alla data del 29/02/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad XXXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 29/02/2020	33	08	29
Periodo ricongiunto (DDR n. 1422/99)	04	03	00
Riscatto Corso (DDS n. 309567/10)	00	06	00
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>05</b>	<b>29</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2019, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Testaferrata Maria nata a XXXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Testaferrata Maria qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 13/02/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

Bologna  
(Firmato)

Visto: si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim  
Pio Guida

“Originale agli atti d'ufficio”